

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA VINCA 15 settembre 2016, n. 166

DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e ss.mm.ii. Progetto "Impianto di valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dal raccolta differenziata ed impianto di produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non" Comune di Ginosa (TA). P.O. FESR 2007-2013.

Determinazione di non sostanzialità della modifica proposta con prescrizioni. Addendum alla determinazione dirigenziale n. 205 del 1.06.2015

Proponente: Logistic & Trade Srl - Sede Legale in Via S. Francesco, 26 74011 Castellaneta TA.

IL DIRIGENTE ad interim del Servizio VIA-VinCA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con provvedimento dirigenziale n. 205 del 1.06.2015 il progetto "*Impianto di valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dal raccolta differenziata ed impianto di produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non*" Comune di Ginosa (TA) ha conseguito giudizio favorevole per la sola compatibilità ambientale (VIA) subordinato a specifiche prescrizioni.

Che con pec del 5.04.2016, acquisita al prot. n. 4484 del 11.04.2016, la società proponente ha presentato una richiesta di valutazione di carattere non sostanziale in conformità a quanto previsto dall'art. 5 c. 1, lettera I-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi relativamente ad alcune proposte di variazioni rispetto al progetto oggetto di valutazione ambientale con il precitato provvedimento facendo seguito alla documentazione che aveva già inviato con pec del giorno prima 4.04.2016 prot .n. 4492 del 11.04.2016, priva di lettera di accompagnamento.

Che nella seduta del 7.06.2016, il Comitato VIA regionale ha ritenuto di non poter escludere il determinarsi di ripercussioni negative sull'ambiente sulla base della documentazione presentata e che pertanto non poteva attestarsi il carattere non sostanziale delle modifiche proposte (parere prot. n. 6917 del 8.06.2016 inviato al proponente con nota prot. n. 7332 del 14.06.2016).

Che con nota del 6.07.2016, acquisita al prot. n. 8919 del 14.07.2016, la società proponente ha trasmesso ulteriore documentazione progettuale esplicativa degli effetti non sostanziali generati dalla modifica proposta.

Che con pec del 20.07.2016, acquisita al prot. n. 9359 del 26.07.2016, la società proponente ha sollecitato riscontro alla ulteriore documentazione trasmessa.

Che con nota del 20.07.2016, acquisita al prot. n. 9240 del 21.07.2016, la società proponente ha depositato su supporto cartaceo la medesima documentazione già inviata via pec il 6.07.2016.

Che nella seduta del 2.08.2016, il Comitato VIA regionale ha ritenuto di confermare il carattere sostanziale della modifica proposta (parere prot. n. 9654 del 3.08.2016 inviato al proponente con nota prot. n. 9940 del 12.08.2016).

Che con pec del 26.08.2016, acquisita al prot. n. 10100 del 26.08.2016, la società proponente ha chiesto audizione al comitato VIA.

Che con nota prot. n. 10143 del 31.08.2016 la richiesta audizione è stata concessa nella seduta del 6.09.2016.

Che nella seduta del comitato VIA del 6.09.2016, durante l'audizione di cui innanzi, il tecnico del proponente ha descritto le modifiche operate sulle linee di trattamento, già oggetto di valutazione ambientale con DD 205/2016, ed ha meglio chiarito aspetti relativi alla tipologia di flussi previsti in ingresso nella unica linea proposta in variante alle due linee originarie.

In seguito all'audizione, nella medesima seduta del 6.09.2016, il comitato VIA si è pronunciato per la non sostanzialità della modifica proposta a condizione che la nuova linea, accorpamento delle due linee iniziali-

mente previste, riceva in via esclusiva rifiuto selezionato, come dichiarato nella stessa documentazione tecnica presentata dal proponente, acquisita al prot. n. 9240 del 21.07.2016 (parere del comitato VIA regionale prot. n. 10263 del 6.09.2016).

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

VISTO l’art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa

VISTA la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *“Autorizzazioni ambientali”* e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio VIA-VINCA;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 6 settembre 2016;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fosse-

ro indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di attestare la non sostanzialità della modifica proposta** ai fini dell'impatto ambientale già valutato con provvedimento dirigenziale n. 205 del 1.06.2016 alle condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del comitato VIA regionale espresso nella seduta del 6.09.2016 (prot. n. 10263 del 6.09.2016);
- **di confermare** tutto quanto già espresso nel provvedimento n. 205 del 1.06.2016 pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 18/06/2015, per quanto compatibile con la modifica proposta;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;
- **di stabilire** che la società Logistic & Trade Srl nella realizzazione delle opere accessorie all'impianto e nell'esercizio dello stesso dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Via e-VInCA a:
 - Logistic & Trade Srl - Sede Legale in Via S. Francesco, 26 74011 Castellaneta TA
 - Provincia di Taranto, perché ne tenga espresso conto, unitamente alla DD Ecologia n. 205/2015, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio Via e-VInCA a:

- Comune di Ginosa;
- ARPA Puglia - Direzione Generale;
- ARPA Puglia - DAP Taranto;
- ASL Taranto - Dipartimento di Prevenzione;
- Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Taranto;
- Autorità di Bacino Puglia;
- REGIONE Puglia:
 - Servizio Difesa del suolo e rischio sismico;
 - Servizio Urbanistica;
 - Servizio Assetto del Territorio;
 - Servizio Tutela delle Acque.

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
Dott Fausto Pizzolante

Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA VInCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO

UFFICIO
ANGELINI




Regione Puglia
Ecologia

100_089/PROT
16/09/2016 - 0010263
Ingresso - Registro - Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
S E D E

Parere espresso nella seduta del 06.09.2016
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

Progetto: Impianto di valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata ed impianto di produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non in località Girifalco del Comune di Ginosa (TA). Valutazione di carattere di sostanzialità di modifica al progetto già autorizzato da parte della Regione Puglia - Settore Ecologia con provvedimento di VIA rilasciato con D.D. n. 205 del 1.06.2015

Proponente: Logistic&TradeSrl - Via San Francesco 26 Castellaneta (TA).

9



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

Il progetto oggetto di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale riguarda l'investimento, proposto dalla Logistic&Trade S.r.l., di cui all'Avviso Pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" rientrante nella PO FESR 2007 – 2013 – Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.11 – Asse I. Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2 Linea di intervento 1.4 – Azione 1.4.1.

L'investimento, da realizzarsi nel Comune di Ginosa (TA) presso un immobile esistente in località Girifalco, S.P. n. 9, originariamente di proprietà del Gruppo Miroglio, consiste nell'implementazione di due cicli produttivi volti rispettivamente alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non, ed alla valorizzazione dei rifiuti di materiale plastico provenienti dalla raccolta differenziata.

Il progetto ha ottenuto parere di compatibilità ambientale favorevole da parte della Regione Puglia - Settore Ecologia con provvedimento di VIA rilasciato con D.D. n. 205 del 1.06.2015.

La Logistic&Trade S.r.l. con nota del 12.04.2016, recepita al protocollo del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. AOO_089_4894 del 19.04.2016, ha presentato una richiesta di valutazione di carattere non sostanziale in conformità a quanto previsto dall'art. 5 comma 1, lettera I-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativamente alle seguenti variazioni:

- accorpamento delle due linee di processo di valorizzazione e recupero rifiuti plastici, già autorizzate (indicate rispettivamente Linea Comuni CC e Linea CSS Corepla), in una unica linea produttiva chiamata Linea CSS Corepla.
- ridistribuzione delle aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso (in balle e sfusi) ed in uscita (in balle), in funzione dell'accorpamento delle due linee produttive nell'unica Linea CSS Corepla;
- la dislocazione di alcune aree produttive destinate al packaging per il settore ortofrutticolo. Tale dislocazione sarà accompagnata dall'inserimento di alcune unità di ausilio, utilizzate in caso di fermo macchina delle unità già presenti, al fine di garantire rendimenti produttivi costante nel tempo. La variazione non comporterà alcuna variazione della capacità produttiva già autorizzata.

L'accorpamento, come dichiarato dal proponente richiesto dal Consorzio Corepla, non comporterà alcuna variazione né nella capacità produttiva (il flusso in ingresso alla linea unificata sarà pari alla somma dei flussi delle due linee già autorizzate) né dei quantitativi di stoccaggio istantaneo, né dei codici CER in ingresso ed in uscita, né dei parametri progettuali afferenti ai sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera.



Figura 1 –Inquadramento territoriale su ortofoto

Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, along with the number 2.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE



Figura 2 –Inquadramento dell'area di interesse su catastale (fg. 117 p.lla 287)

Questo Comitato, nella seduta del 07.06.2016, ha ritenuto che *la modifica progettuale presentata dalla società proponente con la presente istanza possa considerarsi sostanziale in quanto, in mancanza dei necessari approfondimenti, non è possibile verificare se la variante possa determinare ripercussioni negative sull'ambiente, aggiuntive rispetto a quelle valutate in sede di rilascio del parere di compatibilità ambientale favorevole sul progetto presentato in prima istanza.*

La società proponente, in data 06.07.2016 ha trasmesso, a mezzo pec, *ulteriore documentazione progettuale esplicativa degli effetti non sostanziali generati dalla modifica proposta.*

Questo Comitato, nella seduta del 02.08.2016, ha ritenuto di confermare il carattere di sostanzialità della variante presentata, consistente nell'accorpamento impiantistico delle due linee.

A seguito di audizione tenutasi in data odierna, i rappresentanti della società proponente hanno fornito chiarimenti in merito alla proposta di modifica presentata.

In particolare, hanno confermato la assenza di modifiche relative ai codici CER trattati alle capacità di trattamento dell'impianto, alle emissioni in atmosfera e alle acque meteoriche; hanno dichiarato altresì l'assenza di scarichi nella linea di lavaggio che non subisce modifiche rispetto al layout di impianto precedente.

Riferiscono di un aumento della potenza installata della linea unificata rispetto al progetto approvato che si riferisce essere ammortizzata ambientalmente dalla riduzione degli scarti che passa dal 16% circa all'8%.

I rappresentanti del proponente riferiscono anche che la linea produttiva unica sarà dedicata esclusivamente al trattamento dei rifiuti provenienti dal Corepla.

Alla luce dei chiarimenti forniti nell'ambito dell'audizione suddetta, spiegati gli aspetti progettuali che hanno indirizzato l'istruttoria dei precedenti pareri di questo Comitato, ed in particolare la circostanza che la nuova linea sarà dedicata esclusivamente al rifiuto selezionato, requisito indispensabile ai fini della validità del presente parere, il Comitato ritiene che la modifica consistente nell'accorpamento impiantistico delle due linee non comporti significativi effetti negativi sull'ambiente **e possa, perciò, essere considerata non sostanziale.**

[Handwritten signature]

3

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

LOGISTIC &
TRADE

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
SERVIZIO ECOLOGIA

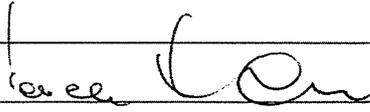
Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche

Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

SEDUTA DEL 09 06 2016

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	<i>A. Antezza</i>
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	<i>COLONNA</i>
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	<i>CardeLLa</i>
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Ing. Ettore TRULLI	<i>TRULLI</i>
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	<i>CONVERSANO</i>
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	<i>CLEMENTE</i>
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	<i>SANTORO</i>
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	<i>BRIZZI</i>
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	<i>RIZZI</i>
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO o, delegato supplente, ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT) Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE o delegato ing. Aniello POLIGNANO	
22	Rappresentante Città Metropolitana di Bari Ing. Massimiliano PISCITELLI – Avv. Magda MICCOLIS	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO – Ing. Roberto PRIMERANO	
25	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	